

SERVIZIO LAVORO E PREVIDENZA

CIRCOLARE N. 51 – del 11.10.2016

"DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEI DECRETI LEGISLATIVI 15 GIUGNO 2015, N. 81 E 14 SETTEMBRE 2015, NN. 148, 149, 150 E 151, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 13, DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 2014, N. 183" – (G.U. N. 235 DEL 7 OTTOBRE 2016)

CORRETTIVI AL JOBS ACT

Annunciate da diverso tempo, con il decreto in oggetto sono entrate **in vigore dall'8 ottobre u.s.** una serie di disposizioni che completano, senza stravolgerlo, il quadro delle **REGOLE SUL MERCATO DEL LAVORO** venutosi a delineare con il Jobs Act dello scorso anno.

Il provvedimento interviene su più fronti e declina nei diversi articoli le **variazioni da apportare ai 5 diversi decreti legislativi emanati nel 2015**:

art. 1: modifiche al decreto legislativo **81/2015** in materia di tipologie contrattuali, aggiungendo in particolare alla comunicazione preventiva già in vigore per l'utilizzo dei **VOUCHER** un **meccanismo di tracciabilità oraria**, sulla falsariga della procedura già in uso per il lavoro intermittente, ma con un **regime** differenziato e **meno stringente per il settore agricolo**;

art. 2: modifiche al decreto legislativo **148/2015** in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, tra cui registriamo in particolare alcuni **positivi chiarimenti di tipo procedurale, la trasformabilità di un contratto di solidarietà difensivo in espansivo, nuove concessioni in deroga rispetto alle regole generali fin qui stabilite**, nonché la definizione di **regimi di maggior favore per imprese di rilevante interesse strategico nazionale e per le "aree di crisi complessa"**;

art. 3: modifiche al decreto legislativo **149/2015** in materia di attività ispettiva, tese semplicemente e unicamente a specificare che l'Ispettorato nazionale potrà svolgere attività promozionali anche sull'uso non corretto dei tirocini - come era presumibile che fosse - e che a livello generale opererà sulla base di linee di indirizzo ministeriali che riguarderanno espressamente anche il corretto utilizzo delle prestazioni di lavoro accessorio (i voucher di cui sopra);

art. 4: modifiche al decreto legislativo **150/2015** in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, tra cui, insieme ad una serie di riformulazioni e di passaggi legati alla prossima entrata in funzione dell'ANPAL, spiccano il recupero per il biennio 2016-2017 delle risorse non utilizzate l'anno scorso per i percorsi del sistema duale (apprendistato 1° livello e alternanza scuola-lavoro) e, soprattutto, una **precisazione in materia di vigilanza sulla gestione dei fondi interprofessionali, già attribuita all'ANPAL nel 2015 dal legislatore**: la precisazione consiste nell'aver specificato che **gli esiti di tale attività di vigilanza sono inviati al Ministero del Lavoro "anche ai fini della revoca dell'autorizzazione e del commissariamento dei fondi nel caso in cui vengano meno le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione"**;

art. 5: modifiche al decreto legislativo **151/2015** in materia di semplificazioni, con alcune **variazioni alla disciplina del collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 soprattutto in materia di sanzioni (in un'ottica di loro incremento)** e, infine, il riconoscimento della possibilità che le dimissioni in via telematica di un lavoratore possano essere gestite anche per il tramite delle sedi territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro o dei consulenti del lavoro.

Nel rimandare al testo del decreto per ulteriori dettagli, inviamo in allegato **un approfondimento tecnico sulle principali disposizioni degne di attenzione.**